

Flotte snipe Laguna ed El Gato

Al Presidente ed al Cd del Circolo Nautico Chioggia

Oggetto: risposta a vostre considerazioni su gestione Snipe sociale

In calce: missiva del Cd-Cnc (data 28.maggio 2009) in risposta a nostra comunicazione del 3 maggio precedente

Pur ritenendo parzialmente inadeguate le motivazioni (anche temporali) da esso addotte, prendiamo atto delle scelte operate dal Consiglio direttivo del Cnc, legale rappresentante della proprietà dello snipe Lillia, in questione. Con una certa riluttanza, pertanto, accettiamo la priorità tout court conferita ai giovani anche per le regate sociali. Rammentiamo che la nostra assemblea di flotta (con voto a maggioranza) raccomandava la limitazione del vantaggio per gli junior alle regate di maggior rilievo. Il ripensamento dei soci Scira non era dovuto al caso oppure a bizzarria, bensì basato sull'esperienza, obiettivamente poco esaltante, maturata lo scorso anno.

Veniamo ora alla figura del coordinatore.

Premesso che le flotte Scira non operano mediante atti d'imperio, si fa presente che nemmeno la proprietà del bene in questione può costringere il gestore fiduciario ad essere mero strumento delle proprie volontà, imponendo termini e ruoli. Piuttosto vale il contrario: il gestore fiduciario è libero di limitare le proprie competenze (in surroga alla proprietà). Ovviamente, quanto detto non nega spazio in vista di una fattiva negoziazione riguardo le modalità.

Confidando che, nei prossimi giorni, qualche iscritto Scira si faccia avanti nel ruolo di coordinatore rammentiamo a tutti che tale persona non potranno essere il capitano di flotta, Roberto Perini (1) e nemmeno Alessandro Rodati, impossibilitato per il fatto che non risiede a Chioggia.

- (1) Essendo proboviro del Cnc, scatterebbe l'incompatibilità, per doppio incarico. Esempio: nel caso in cui un affidatario temporaneo dell bene sociale dovesse farne cattivo uso, come si dovrebbe approcciare al caso? Roberto Perini potrebbe tutt'al più accettare di verificare la periodica manutenzione della barca.

Confidando in un cortese riscontro, salutiamo cordialmente

Alessandro Rodati e Roberto Perini

Nel corso della riunione del Consiglio Direttivo tenutasi il 12 u.s., è stata data lettura del "verbale" dalla riunione delle Flotte Scira tenutasi il 2 maggio.

Il testo del verbale ed i contenuti del Regolamento hanno costituito oggetto di pacata discussione. Queste le conclusioni cui si è pervenuti:

Il Regolamento, all'art.1) "Premessa", recita: "il presente regolamento è funzionalmente diretto a regolamentare la concessione in uso dello snipe (omissis) nella prospettiva di agevolare ed incrementare l'attività sportiva all'interno del Sodalizio, con particolare attenzione all'attività dei giovani (juniores) intesa come fondamentale momento educativo e di crescita della persona e dello sportivo".

Coerentemente con tale premessa il Consiglio Direttivo delibera che il testo dell'art.10 del Regolamento debba rimanere immutato. Rimane pertanto valida la seguente formulazione: "In conformità ai principi generali espressi in premessa tesi a privilegiare i giovani nonché la loro formazione sportiva e velica, la richiesta formulata da un Socio appartenente alla categoria juniores, ancorché successiva rispetto ad altra richiesta, ha sempre titolo di preferenza (...omissis...) Fra più richieste contemporanee di soli Soci, si privilegia la richiesta del Socio juniores."

Tale scelta poggia sul principio – cui il Direttivo si attiene costantemente - che l'attività giovanile debba sempre venire favorita e facilitata; e che i mezzi sociali debbano prioritariamente essere messi a disposizione dei più giovani : di coloro, cioè, che potranno divenire i regatanti ed i Soci del futuro; di coloro che potranno contribuire a quel ricambio generazionale di cui tutte le flotte presenti al Circolo palesano il bisogno.

In merito alla "decisione" di attribuire all'Addetto barche a terra il ruolo di Coordinatore, il Consiglio Direttivo rileva che non può venire riconosciuta alle flotte la facoltà di assegnare autonomamente incarichi a membri del Direttivo stesso.

Il C.D. rileva inoltre che, richiedendo il ruolo di Coordinatore competenze specifiche proprie di chi ha consuetudine con l'uso dell'imbarcazione sociale in questione, competenze che l'attuale Addetto barche a terra Riccardo Lovato non possiede - né è tenuto a possedere - il Consiglio Direttivo suggerisce di individuare tra i componenti le Flotte Snipe, e di segnalare al Direttivo stesso, la figura più adeguata a tale ruolo.

Solo tra i componenti le Flotte potrà infatti venire reperita persona che possa adeguatamente "sorvegliare costantemente che la barca sia in buono stato manutentivo...consegnare l'imbarcazione pronta ed efficiente...decidere in ordine ad eventuali modifiche alle attrezzature...valutare lo stato dell'imbarcazione all'inizio dell'attività sportiva sociale" (art. 4 del Regolamento).

A riprova di ciò ci si riferisca al buon operato del Coordinatore uscente che, a giudizio del C.D., ha svolto il ruolo assegnatogli con impegno e soprattutto con specifica conoscenza dei problemi tecnici propri di un'imbarcazione complessa quale lo snipe.

Il regolamento in vigore prevede la seguente formulazione (originaria)
accettata dal direttivo del Cnc

CIRCOLO NAUTICO DI CHIOGGIA
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO
D'USO GRATUITO DELLO SNIPE SOCIALE

1. PREMESSA.

Il presente regolamento è funzionalmente diretto a regolamentare la concessione in uso dello snipe, numero velico, costruttore Cantieri Lillia, anno di fabbricazione, appartenente al C.N.C., nella prospettiva di agevolare ed incrementare l'attività sportiva all'interno del Sodalizio, con particolare attenzione all'attività dei giovani (juniores) intesa come fondamentale momento educativo e di crescita della persona e dello sportivo.

Per tali motivi l'imbarcazione verrà concessa per fini esclusivamente sportivi ed agonistici (regate e competizioni sportive).

Non è ammessa la concessione dell'imbarcazione per finalità che esulino dalla regata o da ogni altra forma di competizione velica (rif. punto 8).

La concessione in uso dell'imbarcazione è gratuita.

Eventuali corresponsioni pervenute al C.N.C. da parte dei concessionari saranno da ritenersi e costituiranno liberalità di carattere remunerativo da impiegarsi utilmente per la conservazione dell'imbarcazione.

La presente premessa fa parte integrante del contenuto del Regolamento e detta i principi fondamentali per la corretta interpretazione del medesimo.

2. SOGGETTI DEL RAPPORTO.

Il rapporto disciplinato a mezzo del presente regolamento interessa, da una parte, il Circolo Nautico Chioggia di seguito altresì individuato come "Concedente", dall'altra, il soggetto richiedente l'imbarcazione di seguito altresì individuato come "Concessionario".

3. OBBLIGHI DEL CIRCOLO NAUTICO.

Il C.N.C. si impegna a dare in uso gratuito la predetta imbarcazione in buono stato manutentivo, pronta a regatare entro i limiti stabiliti dal Comitato di regata in ottemperanza alla normativa vigente ed alle prescrizioni legislative e regolamentari in materia di navigazione da diporto, di sicurezza e di competizione sportiva nell'ambito della regata (norme F.I.V., I.S.A.F., C.O.N.I.).

Per "*buono stato manutentivo*" si intende la pronta funzionalità delle manovre ivi compresi lo stato di usura di scotte, strozzascotte e cime, dello scafo (opera morta e opera viva), dell'albero, nonché la condizione e la resistenza del sartame e di tutto ciò che involge la sicurezza della competizione a vela.

L'imbarcazione viene concessa dal C.N.C. fornita di idoneo ed ampio certificato assicurativo ed in regola con ogni altra prescrizione stabilita dalla Classe.

Nella concessione in uso gratuito dell'imbarcazione non è ricompreso il gioco di vele, il cui costo è ad esclusivo carico del concessionario. Saranno comunque assegnate vele da allenamento.

4. IL "COORDINATORE".

Per l'organizzazione ed il buon utilizzo dell'imbarcazione, il C.N.C. si avvale della collaborazione di un Coordinatore eletto a maggioranza dal Presidente del Circolo Nautico Chioggia e dai Capitani di Flotta.

La carica del Coordinatore ha durata biennale.

Il Coordinatore ha il compito di:

- 1) sorvegliare costantemente che la barca sia in buono stato manutentivo, ossia pronta a regatare;
- 2) mantenere e coordinare i rapporti fra gli equipaggi che usano l'imbarcazione, accertandosi che gli stessi si adoperino a mantenerla sempre pulita, in ordine ed efficiente;
- 3) consegnare l'imbarcazione pronta ed efficiente al richiedente almeno 15 giorni prima della data della regata per la quale la stessa è stata richiesta;
- 4) decidere sentito il parere dei Capitani di Flotta in ordine ad eventuali modifiche alle attrezzature proposte dagli equipaggi, le cui spese saranno sempre a carico degli stessi richiedenti;
- 5) riferire al Presidente del Circolo in merito allo svolgimento dell'attività sportiva dell'imbarcazione nonché di lavori da effettuare per il buon mantenimento dell'imbarcazione;
- 6) valutare lo stato dell'imbarcazione all'inizio dell'attività sportiva sociale rilasciando al Presidente del C.N.C. parere positivo o negativo per l'opportuna concessione in uso gratuito.

Il Coordinatore ha facoltà di:

- 1) affidare l'imbarcazione nell'ambito delle regate locali ad altro timoniere qualora il concessionario non si presenti per la regata entro due ore prima dall'orario di chiusura delle iscrizioni;
- 2) affidare l'imbarcazione a equipaggio juniores anche minorenni previa esibizione e deposito in Segreteria del C.N.C. di idonea autorizzazione sottoscritta da almeno uno dei genitori o di chi ne fa le veci di entrambi i membri dell'equipaggio, in conformità a quanto stabilito dal successivo paragrafo n° 6.

5. SOGGETTI RICHIEDENTI.

Può inoltrare formale richiesta di concessione in uso gratuito dell'imbarcazione soltanto chi abbia raggiunto la maggiore età (diciotto anni) e sia in possesso di valida tessera F.I.V.

Il richiedente concessionario agisce in qualità di futuro ed esclusivo timoniere della medesima.

Non può in alcun caso delegare ad altri la propria richiesta.

Fermi i predetti requisiti, possono richiedere l'imbarcazione:

- 1) coloro che siano in regolare possesso di tessera S.C.I.R.A. ed abbiano partecipato negli ultimi due anni ad almeno una regata per anno;
- 2) i soci del C.N.C. di comprovata esperienza velica previo parere favorevole del Coordinatore e dei due Capitani di Flotta;
- 3) coloro che abbiano raggiunto significativi ed oggettivi riconoscimenti in ambito velico.

Il Presidente del Circolo con giudizio motivato può negare la concessione dell'imbarcazione al richiedente che, ancorché in regola con tutti i requisiti sopra descritti, al momento della richiesta non offra idonee garanzie di serietà ed affidabilità.

6. JUNIORES.

È in facoltà del Coordinatore affidare l'imbarcazione a soggetto minorenni iscritto al C.N.C., appartenente alla categoria juniores, in possesso di regolare tessera F.I.V. e ritenuto di comprovata esperienza e capacità velica.

Prima dell'uso dell'imbarcazione, deve essere depositata presso la Segreteria del Circolo Nautico idonea autorizzazione sottoscritta da almeno uno dei genitori del minore, ovvero di chi ne fa le veci a mezzo della quale il sottoscrittore:

- prende atto che l'imbarcazione affidata al minore è sicura ed in buono stato manutentivo;
- autorizza il minore a prendere il timone dell'imbarcazione in occasione della regata o della competizione;
- solleva il C.N.C. ed il Coordinatore da qualsivoglia responsabilità per danni che il minore abbia a subire o che lo stesso abbia a procurare a terzi o a cose di terzi.

7. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO.

Il richiedente concessionario ha l'obbligo di:

A) In merito ai rapporti con il C.N.C. e con il Coordinatore.

1) esibire, dopo la regata o comunque al momento della restituzione dell'imbarcazione presso il C.N.C., copia dell'iscrizione alla regata disputata nonché copia della classifica dei partecipanti alla stessa;

2) disputare tutte le regate per le quali presenti la relativa richiesta.

Nel caso in cui egli non disputi due o più regate per le quali ha avanzato la richiesta, il Coordinatore ha diritto di pretendere l'immediata restituzione dell'imbarcazione e di escluderlo dalla graduatoria per l'anno in corso.

Il cattivo comportamento del concessionario costituisce in ogni caso valido motivo per negargli l'accettazione di un'eventuale successiva richiesta.

B) In merito alla conduzione per mare.

3) assumere il timone dell'imbarcazione;

4) mantenere costantemente il timone dell'imbarcazione durante l'esecuzione della regata, non potendolo affidare né al proprio prodiere né ad altri se non per urgenti ed eccezionali motivi;

5) condurre l'imbarcazione con la massima diligenza.

C) In merito alla cura ed all'uso dell'imbarcazione.

Il richiedente concessionario ha l'obbligo di:

6) preavvertire quanto prima il Coordinatore in caso di propria indisponibilità ad utilizzare l'imbarcazione il giorno della regata;

7) avvisare il Coordinatore ogniqualvolta intenda modificare il proprio equipaggio, depositando presso la Segreteria del Circolo Nautico dichiarazione scritta riportante tutti i dati personali, recapito telefonico e numero di Tessera F.I.V. del nuovo equipaggio;

8) restituire immediatamente l'imbarcazione qualora ritenga che non disputerà la regata;

9) rispondere al Coordinatore delle cause di eventuali danni arrecati all'imbarcazione;

10) avvertire immediatamente il Coordinatore della presenza di danni nell'imbarcazione tali da compromettere la sicurezza della medesima ovvero l'incolumità dell'equipaggio durante la navigazione;

11) consultare previamente il Coordinatore nel caso intenda apportare modiche o migliorie all'armo;

12) mantenere l'imbarcazione sempre in buono stato manutentivo per l'intero periodo di utilizzo;

13) assicurare la disponibilità d'uso dell'imbarcazione;

- 14) usare l'imbarcazione secondo la diligenza del buon padre di famiglia ai sensi dell'art. 1176 co. 1 c.c.;
- 15) lasciare l'imbarcazione pronta all'armo in qualsiasi momento salvo temporanee opere di riparazione che devono eseguirsi nel più breve tempo possibile;
- 16) non sottrarre dall'imbarcazione pezzi o elementi della stessa se non per motivi di necessaria ed urgente riparazione;
- 17) restituire l'imbarcazione nello stesso stato manutentivo della consegna;
- 18) restituire l'imbarcazione entro 3 (tre) giorni dalla data di conclusione della regata;
- 19) corrispondere al C.N.C. la somma di €150,00# per ogni giorno di ritardo oltre al pagamento delle riparazioni fatte eseguire non coperte da assicurazione in caso di ritardo nella riparazione ovvero restituzione dell'imbarcazione per fatto dipendente da sua colpa;
- 20) rifondere integralmente il C.N.C. delle spese sostenute per le opere di riparazione eseguite per sua colpa, oltre alla somma di €300,00# a titolo di penale.
- 21) rispettare in ogni caso le prescrizioni di cui all'art. 1804 e ss. c.c.

D) In merito alla responsabilità per danni.

Il richiedente concessionario:

- 22) si assume ogni obbligo, onere, dovere e responsabilità inerenti e conseguenti all'uso che lo stesso faccia dell'imbarcazione sollevando totalmente il C.N.C. ed il Coordinatore;
- 23) risponde esclusivamente di tutti i danni ancorché causati o concausati dal proprio equipaggio esonerando il C.N.C. da ogni responsabilità;
- 24) è obbligato a sostenere ogni spesa necessarie alle riparazioni ed al risarcimento dei danni da egli provocati ivi inclusi gli importi prestabiliti da corrispondersi a titolo di penale.

In caso di negligenza, imprudenza o imperizia da parte del concessionario, il C.N.C. ha il diritto di pretendere l'immediata restituzione dell'imbarcazione.

8. FINALITÀ DELLA RICHIESTA E CONSEGNA DELL'IMBARCAZIONE.

La richiesta è funzionale alla partecipazione alla regata o comunque alla competizione velica.

L'utilizzo dell'imbarcazione per finalità di allenamento deve essere previamente concordato con il Coordinatore ed in ogni caso deve essere finalizzato alla regata che si intende disputare.

L'imbarcazione non può essere utilizzata per svago né può essere pretesa per scopi di puro divertimento, di passatempo ovvero per finalità non strettamente connesse alla preparazione ed alla competizione nell'ambito della regata.

La richiesta dell'imbarcazione è finalizzata alla partecipazione ad una sola regata.

Nel caso in cui il concessionario intenda disputare un'ulteriore regata, deve presentare una nuova e specifica richiesta.

La richiesta deve pervenire al C.N.C. almeno 20 (venti) giorni prima della data della regata che si intende disputare. In caso di accoglimento della richiesta, il C.N.C., entro 15 (quindici) giorni dalla data della competizione, provvede alla concessione dell'imbarcazione che potrà essere portata via dalla sede sociale, salvo caso eccezionale adeguatamente motivato, al massimo 2 (due) giorni prima della regata.

9. REQUISITI FORMALI DELLA RICHIESTA.

La richiesta è scritta ed è rivolta al Consiglio Direttivo del Circolo Nautico Chioggia.

Il richiedente deve indicare i propri dati personali, recapito telefonico e numero di Tessera F.I.V. (ovvero di analogo certificato in caso di nazionalità estera).

Egli deve altresì indicare tutti i dati personali, recapito telefonico e numero di tessera F.I.V. di colui che chiamerà nell'imbarcazione con funzioni di prodiere.

A pena di nullità nella richiesta deve essere indicato il titolo della Regata ovvero del Trofeo ovvero della Coppa a cui il concessionario intende partecipare nonché il nome del Circolo Organizzatore e la data della manifestazione sportiva.

10. CONTEMPORANEITÀ DELLE RICHIESTE E TITOLO DI PREFERENZA.

In conformità ai principi generali espressi in premessa tesi a privilegiare i giovani nonché la loro formazione sportiva e velica, la richiesta formulata da un Socio appartenente alla categoria juniores, ancorché successiva rispetto ad altra richiesta, ha sempre titolo di preferenza.

In caso di contemporaneità di richieste la richiesta del Socio del C.N.C. prevale su quella del Non-socio.

Fra più richieste contemporanee di soli Soci, si privilegia la richiesta del Socio juniores.

Fra più richieste contemporanee di Soci che non siano juniores, si privilegia la richiesta del Socio che da più tempo risulti continuativamente iscritto alla S.C.I.R.A.

11. CONCESSIONE GRATUITA A TERZI.

Attesa la finalità specifica ed esclusiva con cui l'imbarcazione è stata donata al C.N.C., essa non può essere concessa in uso gratuito a terzi.

In presenza di particolari condizioni ed esigenze è tuttavia possibile derogare al comma precedente: la decisione di concessione a terzi presuppone il consenso unanime del Presidente del C.N.C., del Coordinatore e dei Capitani di Flotta.

12. NORME APPLICABILI.

Tutte le eventuali situazioni non espressamente sopra elencate vengono risolte, in conformità con i principi del presente Regolamento, dal Coordinatore, dal Presidente del Circolo e dai Capitani di Flotta.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano gli artt. 1803 ss. c.c.

I Capitani di Flotta.

Il Presidente del C.N.C.

AL PRESIDENTE DEL CIRCOLO NAUTICO CHIOGGIA
RICHIESTA PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO
SNIPE SOCIALE

Data

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... residente in via C.F.: ; recapito
telefonico.), tessera F.I.V. (ovvero altra tessera se di nazionalità estera) n°
....., socio del (indicare il circolo nautico di appartenenza):

- letto ed accettato il Regolamento;
- assunti in particolare tutti gli obblighi descritti per la parte concessionaria;
- dichiarato di essere in possesso dei requisiti prescritti;

indica come proprio prodiere il Sig. nato/a a ...
..... residente in via C.F.:
..... ; recapito telefonico.), tessera F.I.V. (ovvero altra tessera se di
nazionalità estera) n°, socio del (indicare il circolo
nautico di appartenenza);

E CHIEDE

di potere utilizzare a titolo gratuito lo snipe sociale in occasione della Regata “
..... ”, organizzata dal Circolo
....., che si terrà a il

In particolare:

- prende atto che l'imbarcazione viene concessa in ottimo stato manutentivo e si obbliga pertanto a restituirla al C.N.C. nel medesimo stato e condizione;
- assume formalmente ogni onere, obbligo e responsabilità inerenti e conseguenti lo stato dell'imbarcazione e la conduzione della stessa sia per terra che per mare rispondendo personalmente ed esclusivamente per ogni danno cagionato a cose e/o terzi;
- assume altresì personalmente e direttamente la responsabilità per i danni cagionati a cose e/o terzi dal proprio equipaggio;
- esonera il C.N.C. ed il Coordinatore da ogni responsabilità per danni arrecati a cose e/o persone.

Firma del richiedente

CIRCOLO NAUTICO CHIOGGIA

Chioggia, lì

Il Presidente del Circolo Nautico Chioggia:

- vista la richiesta presentata in data dal Sig. ;
- ritenuto che lo stesso sia in possesso di tutti i requisiti previsti nel Regolamento;

CONCEDE

al Sig. di utilizzare gratuitamente lo snipe sociale nei termini e per le finalità esposti nella sua richiesta, ritenendosi sollevato per l'intera durata del periodo di gratuito utilizzo da ogni responsabilità per danni provocati dal richiedente a cose e/o persone.

Il Presidente del C.N.C.

AL CIRCOLO NAUTICO CHIOGGIA
AUTORIZZAZIONE PER SOCI JUNIORES (TIMONIERI).

Il/La sottoscritto/a Sig./ra in qualità di esercente la potestà sul/la minore quale socio della categoria juniores iscritto/a presso il C.N.C. in possesso di regolare Tessera F.I.V., autorizza il/la proprio/a figlio/a a partecipare alle manifestazioni veliche ovvero di allenamento per la stagione sportiva espressamente acconsentendo che lo/la stesso/a vi prenda parte quale timoniere a bordo dello snipe sociale contraddistinto dal numero velico

Prende atto che lo snipe si trova in buono stato di manutenzione e pertanto solleva il C.N.C. ed il Coordinatore da ogni responsabilità.

Si applica in ogni caso la disciplina codicistica in materia di responsabilità dettata al Titolo IX, Libro IV del Codice civile, con particolare riferimento agli artt. 2043 e 2048 c.c.

Firma

AL CIRCOLO NAUTICO CHIOGGIA
AUTORIZZAZIONE PER SOCI JUNIORES (PRODIERI).

Il/La sottoscritto/a Sig./ra in qualità di esercente la potestà sul/la minore quale socio della categoria juniores iscritto/a presso il C.N.C. in possesso di regolare Tessera F.I.V., autorizza il/la proprio/a figlio/a a partecipare alle manifestazioni veliche ovvero di allenamento per la stagione sportiva espressamente acconsentendo che lo/la stesso/a vi prenda parte quale prodiere a bordo dello snipe sociale contraddistinto dal numero velico

Prende atto che lo snipe si trova in buono stato di manutenzione e pertanto solleva il C.N.C. ed il Coordinatore da ogni responsabilità.

Firma